



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

MOZIONE N.

RACCOLTA FERRO: IL GOVERNO SI IMPEGNI A NON BLOCCARE I PROGETTI DI SOLIDARIETA' DEL TERZO SETTORE

presentata il 13 aprile 2017 dai consiglieri Rizzotto, Michieletto, Ciambetti, Montagnoli, Gidoni, Forcolin, Sandonà, Villanova e Valdegamberi.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTO

- l'articolo 30 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali), in vigore dal 2 febbraio 2016, il quale stabilisce che *“i rifiuti di rame o di metalli ferrosi e non ferrosi devono essere consegnati “unicamente” a imprese autorizzate alle attività di trasporto e raccolta di rifiuti...(omissis)”*;

PREMESSO che

- le associazioni di volontariato e le parrocchie, dopo l'entrata in vigore del succitato collegato ambientale, sono impossibilitate ad effettuare la raccolta dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi a scopo benefico in quanto devono, obbligatoriamente, essere iscritte al registro di “impresa gestione rifiuti regionali” al pari delle imprese che si occupano di trasporto o di raccolta differenziata;

CONSIDERATO che

- la nuova disciplina, introdotta con l'art. 30 della L. 221/2015, mette a rischio numerosi progetti di solidarietà promossi dalle associazioni di volontariato e dalle parrocchie, che grazie alla raccolta di ferro e altro materiale riciclabile trovavano sostegno economico;
- in particolare, molte parrocchie destinavano i fondi di tali raccolte alle ristrutturazioni di asili, a progetti missionari e ad aiuti concreti a persone in stato di povertà presenti nel nostro territorio;

CONSIDERATO, infine, che in un'ottica di promozione del volontariato sarebbe opportuno escludere dalla previsione legislativa di cui all' art. 30 della L. 221/2015 le raccolte di ferro e altri materiali non ferrosi aventi finalità benefiche promosse da parrocchie e da associazioni di volontariato;

APPRESO che, in occasione dell'esame presso il Senato della Repubblica del disegno di legge cosiddetto "Concorrenza", è stato approvato un emendamento attraverso il quale, con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, saranno definite le modalità semplificative relative agli adempimenti per l'esercizio delle attività di raccolta e trasporto dei materiali ferrosi e non ferrosi;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

- a sollecitare il Governo della Repubblica al fine di semplificare la disciplina e l'esercizio dell'attività di raccolta dei rifiuti di rame o di metalli ferrosi e non ferrosi tenendo conto della specificità delle raccolte benefiche promosse da enti del terzo settore.